

Le ricorrenze celebrate con una Messa e un momento di festa

## A Garbagna e Tornaco anniversari di matrimonio



In alto, gli anniversari di nozze a Garbagna, sotto quelli di Tornaco

Anniversari di nozze a Garbagna e Tornaco. A Garbagna, dopo la Messa, è stata consegnata a tutte le coppie, da parte del celebrante don Francesco Ciampantelli, una pergamena recante la preghiera della famiglia, prima della immancabile fotografia di rito. L'evento si chiudeva presso l'oratorio con un rinfresco offerto dalla parrocchia. Queste le sei coppie di sposi fe-

steggiati: con 30 anni di nozze Raineri-Marangoni; con 40 anni Marangoni-Ghelfi; con 45 anni Buslacchi-Bellone e Trevisan-Muss, infine con 50 anni Faragona-Bozzola e Piccirilli-Faratro. Numerosi gli amici, i conoscenti e i parenti che hanno affollato la chiesa durante la messa solenne delle 11 del mattino

Il programma è stato più o meno lo

stesso a Tornaco. Qui però le coppie che celebravano l'anniversario erano solo due: Michela Cattaneo e Maurizio Busto, che ricordavano i 15 anni e Angelina De Luca e Sergio Ferrari per i quali ricorreva il trentacinquesimo di nozze. La Messa, partecipata, come a Garbagna, anche da parenti e amici è stata celebrata da don Gilio Masseroni.

## I parrocchia per quasi 20 anni A Gravellona festa per l'ex parroco don Gilio Masseroni



Don Gilio, il sindaco Ratti e il parroco don Sergio

Sabato scorso 14 novembre con inizio alle 21.30, presso il Teatro San Faustino di Gravellona Lomellina si è svolta una serata dedicata a don Gilio Masseroni, già parroco proprio nel paese lomellino dal 1954 al 1972 e successivamente arciprete a Trecate fino al 2011.

Sono state proiettate ben trecento fotografie che hanno permesso di ricordare alcuni momenti del lungo percorso sacerdotale di don Gilio: il materiale fotografico è stato raccolto da Franco e Angelo Veronesi, autori della interessante presentazione informativa proposta al pubblico.

L'iniziativa è stata sostenuta dall'attuale parroco di

Gravellona don Sergio Bagliani e dall'oratorio San Faustino, con una buona partecipazione da parte dei parrocchiani gravellonesi e la presenza di una qualificata delegazione proveniente da Trecate. L'incontro è stato anche una sincera dimostrazione di affetto nei confronti di don Gilio, protagonista nelle immagini e gradito ospite in sala.

Al termine della proiezione don Gilio, a cui il sindaco di Gravellona Franco Ratti ha consegnato un dono a ricordo della serata, ha manifestato il suo sincero gradimento per la bella iniziativa, rivolgendo ai presenti parole di incoraggiamento e di speranza.

## GHEMME E LA BASSA SESIA

### Ghemme, convenzione con il Gres

GHEMME - La Giunta comunale ha recentemente approvato la convenzione per la collaborazione operativa con l'Associazione di volontariato G.r.e.s. - Gruppo radio emergenza di Sizzano, al fine di supportare le attività comunali di Protezione civile ed assicurare ulteriori interventi di sostegno a soggetti in difficoltà.

In particolare, il Comune di Ghemme si avvale della collaborazione del Gres di Sizzano per l'assistenza agli anziani, per il mese di agosto, nell'ambito del progetto 'Emergenza estate'; nelle attività di Protezione civile, con l'impiego dei mezzi, delle attrezzature e del personale di cui il Gres dispone; nella formazione del personale volontario; nell'organizzazione di almeno un'attività di esercizio all'anno; nella collaborazione con l'Ufficio di Polizia locale, in occasione di manifestazioni; nel trasporto di persone in difficoltà, non in emergenza e sotto tutela del Comune. Al fine di concorrere alle spese generali dell'Associazione, il Comune di Ghemme si è impegnato a corrispondere fino alla scadenza (2019), un contributo annuo di 1.000 €, ridotto a soli 200 € per il 2015.

### Carpignano, nuova illuminazione

Si sostituiscono 99 punti luce con lampade a led

CARPIGNANO SESIA - Il Comune di Carpignano Sesia sta provvedendo alla sostituzione di 99 punti luce (attualmente di proprietà Enel Sole) tecnologicamente superati e fuori normativa dal gennaio 2016.

Si tratta di apparecchi alimentati a vapori di sodio ad alta pressione, che vengono sostituiti con le nuove apparecchiature a led, denominati "Archilede evolution", che riducono l'inquinamento luminoso e rispettano l'ambiente riducendo l'emissione di CO2 in atmosfera.

«Garantiscono luce uniforme senza dispersioni - precisano gli Amministratori carpignanese - e permettono un risparmio energetico di circa il 50%. Sostanzialmente l'investimento si paga da

solo in 4 anni e permette da subito una riduzione dei costi di esercizio che potrà portare un immediato beneficio ai cittadini (aggiungendosi ai risparmi che lo scorso anno hanno permesso una riduzione della Tasi del 30%)».

La sostituzione dei 99 apparecchi di illuminazione pubblica interessano piazzale Italia, via Minoretta, via Cavour, via Fara, via Torino e via E. Piazza. In una successiva fase, stanziamenti di bilancio permettendo, l'Amministrazione comunale - sempre per il tramite dell'Unione Bassa Sesia, Ente cui aderisce - provvederà a sostituire le lampade meno vetuste, ma comunque energeticamente dispendiose, con nuovi apparecchi a led.



Via Cavour a Carpignano Sesia

### Briona, via libera dal Consiglio comunale al biodistretto 'Territori del Sesia'

BRIONA - «Il Comune intende tutelare e valorizzare il proprio territorio dal punto di vista naturalistico, produttivo, culturale, di tutela del suolo, attraverso la ricerca di opportunità che consentano un maggiore sviluppo nel rispetto dei criteri dell'ecologia, con impulso alle produzioni agroalimentari di pregio, al turismo eco-compatibile, alle iniziative dirette al risparmio energetico e allo sviluppo di fonti energetiche naturali e compatibili con l'ambiente, alternative all'uso dei combustibili fossili». Con queste parole di presentazione del sindaco Maurizio Boriani, il Consiglio comunale di Briona ha approvato all'unanimità la convenzione per la costituzione di un biodistretto, denominato 'Territori del Sesia', «intendendo tale termine come segno distintivo di un territorio in cui gli Enti locali abbiano attivato un progetto comune di crescita sostenibile, adottando come riferimento, importante ma non esclusivo, l'agricoltura biologica intesa come modello di crescita economica, attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale, alla valorizza-

zione delle tipicità locali e teso a garantire una migliore qualità della vita per le persone che vi abitano. La costituzione di un 'Biodistretto' - ha proseguito il Primo cittadino - deve essere considerata, peraltro, il primo passo per il perseguimento dei fini sopra genericamente descritti, prodromica alla individuazione di uno o più soggetti o partner adeguati per impostare l'attività di progettazione preliminare dell'iniziativa tendente alla costituzione dello strumento di valorizzazione e conservazione territoriale che i Comuni aderenti all'iniziativa realizzeranno, contribuendo a connettere ogni municipalità coinvolta alla rete internazionale degli Enti locali che perseguono un nuovo modello di sviluppo basato sulla compatibilità ambientale, sul benessere dei cittadini, sulla tutela del suolo, sulla valorizzazione delle risorse e dei beni comuni locali e di rappresentare un valido supporto per le iniziative di promozione del territorio, di educazione alimentare e alla salute dei propri cittadini, di tutela e rilancio dell'agricoltura, del turismo, e del benessere complessivo».

Si è quindi passati all'analisi dello schema di accordo, a seguito del quale sono stati registrati alcuni interventi da parte dei Consiglieri presenti.

Michela Bosso ha chiesto «delucidazioni su come siano stati interpellati gli operatori economici locali e quali sono i Comuni che hanno espresso il proprio assenso e, quindi, hanno già dato la propria adesione».

Il Sindaco ha spiegato che «è stato informalmente consultato un campione di produttori, al fine di percepire l'interesse verso l'iniziativa. Sull'argomento è però possibile, anzi auspicabile organizzare uno o più incontri pubblici. Circa le adesioni, al momento sono registrate circa dieci Comunità locali, fra cui con certezza quelle di Carpignano Sesia, Fara Novarese, Lozzolo e Sillavengo».

Lidio Migliorini ha quindi chiosato, prima della favorevole votazione, precisando «che è comunque importante sperimentare la presente opportunità. Ulteriori valutazioni sarà possibile effettuare anche in seguito, a biodistretto attivato».